



CONFCONSUMATORI

Confederazione Generale dei
Consumatori

COMUNICATO STAMPA

Rimborsi ferroviari e Covid-19: i diritti dei passeggeri

Per abbonamenti e biglietti il Regolamento CE n. 1371/2007 rinvia alle condizioni generali di trasporto, ma sono in ogni caso dovuti in virtù dell'emergenza in atto. Trenitalia come "Giano bifronte"

Parma, 30 marzo 2020 – Molti cittadini **pendolari** per ragioni di lavoro, studio o altro, in questi giorni si stanno chiedendo se il prezzo pagato per l'acquisto dell'**abbonamento ferroviario non utilizzato** nel mese di **marzo** possa essere **rimborsato**. Poche sono, purtroppo, le informazioni a tal riguardo e quindi è necessario fare chiarezza e dare le opportune indicazioni.

Il Regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai **diritti e agli obblighi dei passeggeri** nel trasporto ferroviario nel proprio ALLEGATO I, all'art. 8 avente ad oggetto «Pagamento e rimborso del prezzo del trasporto» così recita al punto n. 2: «*Le condizioni generali di trasporto determinano le condizioni che danno luogo al rimborso del prezzo del trasporto*». Quindi è necessario **verificare per ciascuna impresa ferroviaria** cosa prevedono a tal riguardo le **condizioni generali di trasporto**. Tuttavia, anche qualora tale documento non prevedesse nulla o addirittura lo escludesse, i passeggeri hanno in ogni caso diritto al rimborso.

Infatti l'**art. 26 del Regolamento Comunitario** avente ad oggetto la «Sicurezza personale dei passeggeri» prevede che: «*Di concerto con le autorità pubbliche, le imprese ferroviarie, i gestori delle infrastrutture e i gestori delle stazioni adottano misure idonee nei rispettivi ambiti di responsabilità, adeguandole al livello di sicurezza stabilito dalle autorità pubbliche, per assicurare la sicurezza personale dei passeggeri nelle stazioni ferroviarie e sui treni e gestire i rischi. Essi cooperano e scambiano informazioni sulle migliori pratiche riguardanti la prevenzione di atti suscettibili di incidere sul livello di sicurezza*».

E certamente le imprese ferroviarie di concerto con le autorità pubbliche **hanno messo in atto tutte le necessarie azioni** al fine di **garantire la sicurezza dei passeggeri** prendendo atto di quanto disposto dai provvedimenti legislativi e regolamentari che hanno vietato la circolazione delle persone. Per tali motivi la **questione del rimborso degli abbonamenti deve essere valutata all'interno di questa norma straordinaria**, che disciplina casi e momenti straordinari come quelli che stiamo vivendo. Ne consegue che sussistono tutti i presupposti per invocare l'**impossibilità giuridica sopravvenuta totale o parziale** di cui agli articoli 1463 1464 del codice civile.

Tornando alle condizioni generali di trasporto, dobbiamo registrare un comportamento da "**Giano bifronte**" da parte di Trenitalia in quanto i rimborsi di **abbonamenti e biglietti regionali** vengono previsti dall'art. 8 avente ad oggetto «Rimborsi e indennità» che al punto 1.1 "Diritto al rimborso" prevede che: «*Il viaggiatore può chiedere il rimborso di un biglietto o abbonamento non utilizzato nei seguenti casi: Per mancata effettuazione del viaggio per...per ordine dell'Autorità Pubblica...*». Stesso discorso da farsi per i biglietti del **trasporto nazionale** laddove al punto n. 9.1. è previsto «Il rimborso senza trattenute per... ordine dell'autorità pubblica...».

Risulta di tutta evidenza che **i passeggeri non hanno usufruito degli abbonamenti per ordine dell'autorità pubblica e quindi hanno il diritto al rimborso**.

Tuttavia la stessa società, con prassi certamente **contraddittoria**, ritiene **non dovuto** il rimborso per gli abbonamenti delle tratte **sovraregionali**. Ci auguriamo che si tratti di un **errore** al quale sarà presto rimediato.

*«Ci saremmo aspettati **più informazione e trasparenza** sui rimborsi degli abbonamenti da parte delle imprese ferroviarie in quanto ciò che risulta tra le "pieghe" dei siti se non confonde il consumatore non è certamente chiaro e di facile reperibilità – commentano **Mara Colla**, Presidente nazionale di Confconsumatori e l'avvocato **Carmelo Calì**, responsabile trasporti dell'Associazione -. Da parte nostra continueremo a portare avanti le nostre battaglie affinché, **anche in questa emergenza, i diritti dei passeggeri abbiamo ampia tutela**».*

Confconsumatori mette a disposizione i propri esperti per **assistere i consumatori nei rimborsi**. L'elenco delle sedi territoriali dell'associazione è consultabile a questo link: <https://www.confconsumatori.it/gli-sportelli-di-confconsumatori>